

GIALLEGGIANDO - IL SOLE 24 ORE (23/5/004)

L'assassinio di Lorca e u

DI MAURO CASTELLI

Giochi di luce sulla storia; la morte di un grande poeta e drammaturgo rivisitata a uso e consumo del *mystery*; una trama intrigante che catturerà il lettore e lo costringerà a riflettere; una scrittrice che sa coniugare al meglio il gusto dell'approfondimento con quello dell'azione. In altre parole **La canzone del cavaliere** (Hobby & Work, pagg. 420, € 17,00), il romanzo più maturo di **Ben Pastor** — un pezzo d'Italia accasato negli *States* — alla quale va il merito di saper rileggere e interpretare fatti e momenti che hanno segnato il nostro percorso umano. Non a caso questo lavoro risulta ambientato nella Spagna del 1937, spaccata nei suoi valori da una drammatica guerra civile. In scena troviamo il giovane volontario tedesco Martin Bora, il soldato-detective che ha già tenuto banco in altri tre romanzi di Ben Pastor, questa volta alle prese con una morte ingombrante, quella di Federico Garcia Lorca, rivisitato nelle sue debolezze e nelle sue conflittuali relazioni

politiche. E poi la sua fucilazione da parte dei franchisti non era avvenuta un anno prima? Il confronto-scontro con un americano, a sua volta impegnato nelle indagini, non mancherà di partorire nei due condizionanti interrogativi.

Nella Spagna dei giorni nostri, inquietata, ambigua e affascinante al tempo stesso, è invece ambientato **L'uomo di Siviglia** (Longanesi, pagg. 536, € 18,00), un *noir* del giramondo inglese **Robert Wilson** che non mancherà di catturare il lettore per la sua intrigante leggibilità. A tenere banco è l'omicidio fuori dagli schemi, imbastito sulla ritualità, di uno strano personaggio legato non solo al bel mondo, ma anche alla malavita e alle atrocità della guerra civile. Per l'ispettore capo incaricato delle indagini, che a un certo punto se la dovrà vedere in prima persona con l'assassino, non sarà facile districare i rancorosi nodi dell'ingarbugliata matassa. Paragonato a Le Carré, Kerr, Patterson e Chandler, in realtà Robert Wilson è soltanto Robert Wilson. Punto e basta.

Meritevole di attenzione è anche l'ultimo, originale, lavoro del vicentino **Stefa-**

no Ferrio. Il profumo del c
silio, pagg. 530, € 18,00
legata a un «universo di
quale cercherà di mettere
inquieto quanto affascinante
proprio il naso. Un naso c
sensibilità che le consente c
uomini e cose dal profumo
no. Ma per questa donna p
commissario che l'ha chia
non saranno tutte rose e fio
mai sarà «uno spaventoso
viaggio nelle tenebre».

Di tutt'altra farina è inv
Pelagija e il monaco ner
pagg. 374, € 15,00), seco
della trilogia imbastita su
investigative della suora a
partorita dalla raffinata c
Akunin, alias il saggista e
giano Grigori Tchkhartich
ra questa volta alle prese c
li suicidi e un terrorizzan
Ma l'aldilà c'entra poco, s
no gli interessi terreni.

Voltiamo pagina e gene
Fanucci è in libreria **Inci**
metri (pagg. 308, € 14,00